

«Stiamo investendo sul futuro dei nostri figli»

Attribuire alle realtà locali potenzialità di sviluppo, gestendo le risorse. Il processo è quello supportato da un Gruppo di azione locale (Gal) costituito da soggetti pubblici e privati.

E proprio per avviare le procedure per la costituzione del "Gal", nei giorni scorsi si è svolto nell'aula consiliare di Mascalucia, tra i sindaci di Mascalucia e dell'hinterland, un incontro finalizzato alla costituzione di un partenariato che punterà a sviluppare una strategia di sviluppo locale comune, nell'ambito della metodologia cosiddetta "CILD_Leader" (Community led local development - Liaison entre actions de développement rural), che trova ampio spazio nel programma di "Sviluppo rurale Sicilia" recentemente approvato dalla Commissione europea.

A fare gli onori di casa il sindaco Giovanni Leonardi e il suo vice Fabio Cantarella, che segue il progetto. Presenti i sindaci Santi Rando di Tremestieri, Filippo Privitera di Camporotondo, Nino Bellia di San Giovanni La Punta e



GLI AMMINISTRATORI RIUNITI A MASCALUCIA

l'assessore Emiliano Licandro di San Pietro Clarenza.

In linea con i rappresentanti dei Comuni limitrofi, Leonardi ha sottolineato la necessità di creare sinergie utili a supportare le istanze territoriali locali: «Quello compiuto è un primo passo, ma sono felice di avere trovato un grande consenso con i sindaci dei Comuni limitrofi».

All'incontro ha preso parte l'ing. Nino Paternò, esperto di processi di sviluppo locale, il quale ha illustrato alcune delle opportunità messe in campo dalla Programmazione comunitaria. In particolare, l'esperto ha descritto le potenzialità del metodo "CILD_Leader", uno strumento sostenuto dal Fears (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) "in grado di consentire alle comunità locali le decisioni su come utilizzare le risorse. Quindi, non più decisioni dall'alto sull'utilizzo di tali risorse, ma è la realtà locale che decide in merito".

«Stiamo investendo sul futuro dei nostri figli, il Gal porterà investimenti e quindi sviluppo, ma soprattutto inciderà sul modo di pensare e agire», ha commentato Fabio Cantarella.

Per il mese di aprile è prevista una conferenza che avrà l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare le comunità locali sull'argomento, coinvolgendo in tale processo le autorità regionali competenti.

C. D. M.